



Candidatura N. 991248 3781 del 05/04/2017 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	IPSSA M.POLO
Codice meccanografico	GERH01000G
Tipo istituto	IST PROF ALBERGHIERO
Indirizzo	VIA SCIACCALUGA N. 9
Provincia	GE
Comune	Genova
CAP	16147
Telefono	010393442
E-mail	GERH01000G@istruzione.it
Sito web	www.marcopolo.gov.it
Numero alunni	1422
Plessi	GERH01000G - IPSSA M.POLO GERH01001L - I.P.S.S.A.R.M.POLO/CAMOGLI GERH01002N - MARCO POLO - S. COLOMBANO GERH010501 - I.P.S.S.A.R. - M.POLO/SERALE



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.6.6 Stage/tirocini	10.6.6A Percorsi alternanza a scuola/lavoro	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO Area 5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Innalzamento delle capacità di orientamento delle studentesse e degli studenti - Intensificazione dei rapporti con i soggetti del mondo del lavoro (coinvolgimento nei percorsi di alternanza attraverso progettualità condivisa e di gruppo) - Intensificazione delle collaborazioni con gli altri soggetti del territorio (ad es: altre scuole, laboratori territoriali, enti, ecc.) Potenziamento della dimensione esperienziale delle conoscenze e delle competenze sviluppate attraverso attività pratiche con azioni laboratoriali e/o in contesti di lavoro reali -
10.6.6 Stage/tirocini	10.6.6B Percorsi di alternanza a scuola-lavoro - transnazionali	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO Area 5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Aumento delle conoscenze sulle interconnessioni globali nel mercato del lavoro e della consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali - Innalzamento dei livelli di competenze linguistiche - Innalzamento delle capacità di orientamento delle studentesse e degli studenti - Potenziamento delle capacità relazionali e delle abilità comunicative/empatiche per interagire con persone straniere, provenienti da culture diverse -



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 991248 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.6.6A Percorsi alternanza scuola/lavoro

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Percorsi di alternanza scuola-lavoro con reti di strutture ospitanti	Skills in action 1	€ 13.446,00
Percorsi di alternanza scuola-lavoro con reti di strutture ospitanti	Skills in action 2	€ 13.446,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 26.892,00

Articolazione della candidatura

10.6.6 - Stage/tirocini

10.6.6A - Percorsi alternanza scuola/lavoro

Sezione: Progetto

Progetto: La Rete è servita! Competenze in tavola

Descrizione progetto

L'Istituto Professionale Statale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Marco Polo" è da anni impegnato in attività di Alternanza Scuola/Lavoro con la finalità prioritaria di offrire ai giovani competenze spendibili nel mercato del lavoro, favorire l'orientamento e ridurre il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica. Il presupposto concettuale di tale attività, fondamentale per la nostra scuola, è che l'allievo possa imparare in contesti e in modi diversi, sia a scuola che in azienda. E' dunque centrale l'educazione alla scelta, alla conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, delle opportunità del territorio e delle nuove frontiere dello sviluppo. Aderendo alle finalità dell'Avviso, il gruppo di progetto, formato da docenti, alunni, famiglie ed esponenti della rete di partenariato, propone il percorso "La Rete è servita! Competenze in tavola" anche per rispondere ai riferimenti normativi che riguardano il potenziamento dell'offerta formativa in Alternanza Scuola Lavoro, previsto dalla legge 13 luglio 2015, n.107 (Buona Scuola). L'azione di stage/tirocini in percorsi di alternanza scuola/lavoro presso una rete di piccole strutture ospitanti verrà declinata attraverso i moduli 'Skills in action 1' e " Skill in action 2", che porranno l'accento sulle competenze operative che le studentesse e gli studenti devono acquisire per ritagliarsi ciascuno il proprio futuro. Il percorso progettuale prevede il coinvolgimento di una rete di aziende particolarmente attente alla formazione degli alunni che lavorerà in collaborazione con i docenti dell'Istituto e l'insieme dei soggetti istituzionali e rappresentativi del partenariato nelle varie fasi del percorso modulare. I destinatari saranno gli allievi di una classe terza che presentano particolari criticità in ordine a fattori di carattere sociale, linguistico, emozionale e familiare, alcuni dei quali con un iter scolastico segnato da ripetenze, per cui la scuola rappresenta l'agenzia educativa di riferimento. Proprio per questa tipologia di utenti, che manifestano, d'altra parte, una buona attitudine nelle materie pratiche e professionalizzanti, il gruppo di progetto ha ideato "La Rete è servita! Competenze in tavola", un percorso di eccellenza che prevede:

- una formazione attenta per l'inserimento in stage
- un tutoraggio strategico basato sull'alleanza educativa-didattica fra tutor d'aula e tutor aziendale
- Una rete di supporto di piccole imprese che hanno nel loro DNA la sensibilità per il prodotto eno-gastronomico della tradizione genovese, l'eco-sostenibilità e la propensione a essere a loro volta agenzia formativa
- una ricaduta sulla programmazione e valutazione del Consiglio di Classe
- un perfezionamento della certificazione
- la diffusione di buone pratiche
- una metodologia innovativa basata sul learning by doing, il cooperative learning, la peer education e l'utilizzo del web (anche della radio) e della tecnologia digitale.

Il percorso si attuerà con i due moduli, di cui uno propedeutico all'altro, affinché le studentesse e gli studenti coinvolti, possano approfondire tutte le competenze professionali indicate. Si ritiene, tra l'altro, che possa essere sperimentato come un modello di forte impatto nell'Istituto per l'utenza a cui è destinato. Nell'anno scolastico 2016/2017 infatti il numero totale di alunni è di 1436 di cui il 55% di studentesse, il 45% di studenti. I DSA sono 178, i BES 28, gli Hk 102, gli alunni stranieri non nati in Italia 200, i nati in Italia 41. La riuscita del progetto sarà facilitata dalla rete di partner e stakeholders che già operano con la scuola (come da coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni) e che appartengono al mondo imprenditoriale e di rappresentanza e pubblico/amministrativo.

Sezione: Caratteristiche del Progetto



Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio e indicare i fattori che maggiormente incidono sulla dispersione scolastica all'interno dell'istituzione scolastica

L'IPSEOA "Marco Polo" di Genova, tradizionalmente, accoglie alunni che provengono da un bacino di utenza piuttosto vasto - considerando anche la sede coordinata di Camogli e quella di San Colombano Certenoli - che si estende da levante a ponente, racchiudendo la Val Bisagno e le Valli del Genovesato, fino alle province di Alessandria e Piacenza. E' dunque un "sistema aperto" che comprende realtà molto diverse tra loro sotto molteplici punti di vista. Da sempre vocato per il territorio e aperto alle istanze di rete che coinvolgono vari enti e organismi formativi e professionali, è fortemente connotato dall'eterogeneità degli studenti per provenienza sociale, linguistica, culturale e per tutto quanto attiene ai prerequisiti di partenza e alle competenze di base. Come risultata dallo screening condotto nell' anno scolastico 2016/2017 i fattori che maggiormente incidono sulla dispersione scolastica sono i seguenti:

- cognitivi (conoscenze pre-requisite, stili cognitivi)
- metodologici (pianificazione, tempi di studio, metodo)
- motivazionali (interesse per lo studio e l' indirizzo scelto)
- emozionali (gestione dell' ansia, adattamento alla classe)
- ambientali-sociali (influenza delle relazioni familiari/ sociali)
- linguistici (Italiano L.2, data di arrivo in Italia)



Obiettivi

Indicare gli obiettivi che si intendono raggiungere con il progetto anche in collegamento con altre attività realizzate, o che si intendono realizzare, dalla scuola al suo interno e in collaborazione col territorio.

OBIETTIVI GENERALI

- Favorire la lotta alla dispersione scolastica e l'inclusione educativa e sociale
- Sperimentare innovativi percorsi progettuali dal punto di vista metodologico-didattico e valutativo in collegamento con le altre attività e azioni presenti nel PTOF, come quelle del progetto anti-dispersione di Istituto e il programma "Fixo-yei"
- Esperire percorsi di apprendimento innovativi flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica
- Arricchire l'offerta formativa con competenze trasversali e professionali, spendibili nel mercato del lavoro
- Collegare le istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e l'economia del territorio

OBIETTIVI SPECIFICI

1. (Per gli Alunni) Costruire un'immagine positiva di sé, al centro del percorso educativo e professionale
 2. Rinforzare la motivazione rispetto alla scelta attuata
 3. Acquisire e sviluppare competenze disciplinari e professionali in contesti reali
 4. Sapersi relazionare con nuove figure di riferimento nelle aziende ospitanti.
-
1. (Per i Docenti) Riorganizzare le aree disciplinari
 2. Adottare metodologie innovative e digitali
 3. Perfezionare il sistema di valutazione, in relazione alle indicazioni europee
 4. Condividere i criteri di valutazione con l'azienda ospitante
 5. Migliorare la certificazione delle competenze acquisite dagli allievi in ASL

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

I destinatari del Progetto saranno allievi della sede dell'IPSEOA MarcoPolo, con una previsione di non meno di 15 allievi per modulo, con una presenza non inferiore al 20% di alunni con DSA o con disabilità sensoriali e motorie o psichiche lievi. Una percentuale analoga sarà riservata ad alunni stranieri. Le pari opportunità di genere saranno garantite perseguendo una pari opportunità di accesso di maschi e femmine. Per la tipologia delle azioni previste verranno selezionati sulla base di procedure che tengano conto dell'analisi del contesto, dei bisogni formativi, delle indicazioni del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PDM), a seguito di autodiagnosi e previo coinvolgimento dell'intera comunità scolastica che agisce come co-progettante e garante del piano di lavoro attraverso il Consiglio di Istituto.

Apertura della scuola oltre l'orario scolastico

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

L'apertura della scuola in orario extra scolastico, già garantita dalla attivazione di corsi serali e attività pomeridiane, è prevista nelle azioni di coinvolgimento delle famiglie, di 'comunicazione' e di 'soft skills' del progetto con ricaduta positiva sulla vita dell'Istituto, che si apre ulteriormente alle istanze del territorio. Le attività pomeridiane saranno anche rese possibili dalle collaborazioni dei gruppi di docenti preposti all'organizzazione della scuola, al suo funzionamento e all'interazione con tutto il personale non docente. L'idea è quella di elaborare schemi e modalità organizzative funzionali al sistema in modo da ottenere i massimi risultati con un accettabile livello di impegno dove costi e benefici si integrano. Si prevede inoltre il coinvolgimento di alunni delle classi Quarte e Quinte, già esperti sia nelle materie di sala e cucina sia di stage, che possano essere "educatori attivi" dei loro compagni della classe Terza, cui il modulo è rivolto, attraverso un meccanismo di "peer education".

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare la coerenza del progetto con l'offerta formativa già in essere e la sua capacità di integrazione con altri progetti della scuola (con particolare attenzione ai progetti di Alternanza Scuola-Lavoro), attuati anche grazie a finanziamenti diversi, oltre che con altre azioni del PON-FSE o di rilievo locale e nazionale

Il progetto integra le finalità, gli obiettivi e le azioni descritte nel PTOF di Istituto ampliandone l'offerta formativa e cercando di dare unità e coesione, ma soprattutto indirizzando in primo luogo a quelle attività professionalizzanti che globalmente costituiscono il motivo principale per cui gli studenti si iscrivono al nostro Istituto. Permette soprattutto di aprire prospettive ulteriori di conoscenza delle piccole imprese ristorative del territorio e di conoscere quelle aziende che, oltre a portare avanti l'eccellenza dei prodotti genovesi e liguri, manifestano particolare sensibilità verso la formazione degli alunni, anche i più svantaggiati, nell'esperienza di tirocinio formativo. A seguito di ciò si prevede che possa radicarsi sempre più la motivazione degli studenti, in particolare dei più fragili, maggiormente a rischio di drop-out, grazie agli apporti educativi dei tutor interni ed esterni.

Il percorso di ASL è coerente con le materie curricolari in particolare con

- enogastronomia
- sala-bar
- alimentazione
- DTA
- lingue
- tecniche di comunicazione.

A supporto di questa proposta progettuale l'Istituto da tempo realizza attività specifiche dedicate all'Alternanza Scuola/Lavoro, sia nei percorsi triennali che in quelli quinquennali, finanziati dal MIUR. Sono stati inoltre progettati altri interventi in adesione agli 'Avvisi' a valere sul PON 2014-2020, con particolare attenzione alla modalità dei tirocini formativi e del *learning by doing*.

Metodologie e Innovatività

Indicare l'innovatività e qualità pedagogica del progetto, in termini di metodologie, strumenti, impatti, nell'ottica della promozione di una didattica aperta al territorio e alle esperienze al fine di promuoverne l'autonomia e la capacità di scelta delle studentesse e degli studenti

Gli aspetti metodologici e innovativi riguardano tre ambiti:

1. quello della didattica attiva che mette al centro le studentesse e gli studenti al fine di valorizzarne lo spirito d'iniziativa per affrontare in maniera efficace lo sviluppo delle competenze trasversali, con particolare riguardo a quella digitale. Nelle attività relative alla comunicazione e alle soft-skills verranno messe in atto strategie didattiche basate sulla classe capovolta, il cooperative learning, il learning by doing and by creating e il project-based learning, tutoring e *peer education*;
2. quello professionalizzante che tramite l'alternanza nelle piccole imprese ristorative, in partenariato con l'Istituto, mira a incrementare al massimo le potenzialità degli studenti acquisite a scuola integrandole e arricchendole mediante work experience;
3. quello della valutazione e delle procedure al fine di ottimizzare l'attività svolta e di fornire un modello per la diffusione delle *buone pratiche*.

L'impatto sarà sui giovani coinvolti con le loro famiglie e sulla rete parternariale



Struttura del progetto

Descrivere la struttura del progetto e la valorizzazione dell'esperienza di affiancamento delle studentesse e degli studenti all'interno della struttura ospitante attraverso attività di contestualizzazione dell'attività (introduzione alla rete, alla filiera o al settore di attività) e di orientamento (sensibilizzazione delle studentesse e degli studenti sulle professioni, le competenze e le conoscenze richiesti dal settore di attività)

L'asse portante della struttura del progetto si sviluppa attraverso i seguenti snodi formativi per entrambi i moduli:

1. progettazione condivisa con le aziende che hanno dimostrato attenzione e sensibilità per la formazione delle studentesse e degli studenti e per l'inserimento di fasce deboli nel processo produttivo
2. introduzione di un tutoring strategico che veda le due figure (quella formativa e quella aziendale) puntualmente "dedicate" al monitoraggio delle peculiarità dello studente
3. procedure organizzative e ambientali tese a facilitare l'attività di stage
4. il coinvolgimento delle famiglie per facilitare loro un'azione di motivazione e sostegno nei confronti del figlio/a inserito/a.
5. valutazione in itinere e finale come momento fondante dell'esperienza di ASL che riguarda tutti i soggetti coinvolti, comprese le aziende ospitanti evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione

Nelle prime fasi del modulo (in particolare il primo) le studentesse e gli studenti potranno essere formati all' attività di stage con opportune strategie di orientamento;nella fase di tirocinio formativo verranno costantemente monitorati con attivazione di eventuali necessari correttivi;nell' ultima con la restituzione dei risultati dell'esperienza si avrà modo di condividere quanto vissuto in azienda sia in termini di criticità, sia con riferimento alle eccellenze.



Coinvolgimento delle PMI

Descrivere il coinvolgimento delle piccole e medie imprese (PMI) nei percorsi di alternanza scuola-lavoro, valorizzando la dimensione di progettualità condivisa e di gruppo, mettendo in evidenza le interconnessioni delle attività tra gli attori coinvolti (nel solo caso di progetti presso una rete di strutture ospitanti)

Il coinvolgimento delle PMI nelle attività progettuali di cui trattasi costituisce una costante dell'intero impianto progettuale. Si è inteso infatti voler rendere le imprese coinvolte nelle Azioni co-protagoniste con la Scuola dell'intero processo progettuale. Ciò significa che le imprese hanno preso e prenderanno parte al Progetto in tutte le sue fasi diventando da meri soggetti ospitanti a realtà in grado di offrire un contributo attivo alla crescita degli allievi.

Il coinvolgimento ha così inizio sin dalla fase progettuale al fine di assicurare il collegamento tra l'impianto contenutistico e metodologico dell'Alternanza e le esigenze organizzative e di produzione dei contesti aziendali ospitanti nonché per tracciare le linee di contenuto della formazione propedeutica che sarà erogata agli studenti prima dell'invio. La presenza dell'Azienda diventa poi di rilevante importanza nel momento di individuazione del match allievo/azienda che consente l'avvio del periodo di Alternanza e prosegue durante lo svolgimento dello stesso con la previsione di un tutor aziendale che assolve al delicato compito di monitorare l'andamento dell'inserimento in Azienda (di concerto con il tutor formativo) in relazione a: condizioni ambientali e relazionali di inserimento con rilevazione di eventuali criticità per l'adozione (sempre in collegamento con il tutor formativo) di eventuali provvedimenti necessari e livello di apprendimento di conoscenze e competenze relative al processo produttivo.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Inclusività

Indicare la capacità della proposta progettuale di includere le studentesse e gli studenti con maggiore disagio negli apprendimenti e di migliorare il dialogo tra studentesse e studenti e le capacità cooperative entro il gruppo-classe

Il progetto tiene ben presente l'esigenza di mettere in campo tutta una serie di strategie mediante le quali affrontare le problematiche connesse alla dispersione scolastica e ai bisogni e alle richieste dell'Istituto, inteso come agenzia educativa radicata sul territorio, in accordo con le priorità nodali del Programma Operativo Nazionale 2014-2020 e l'obiettivo formativo della L.107/2015, inerente il potenziamento delle competenze trasversali e professionalizzanti, l'alternanza scuola/lavoro e l'educazione all'autoimprenditorialità. Prioritario il tema dell'inclusività, intesa come capacità della proposta progettuale di promuovere il lavoro di squadra, di migliorare il dialogo tra studentesse e studenti e le capacità cooperative. I principi chiave a cui ci si ispira sono i seguenti: accettare la diversità come caratteristica essenziale della condizione umana; assicurare la partecipazione attiva e continua alle azioni, mediante la collaborazione con le famiglie e il gruppo di lavoro; scegliere aziende sensibili all'inserimento di fasce deboli nel processo produttivo, già in possesso di una qualificata esperienza sul tema. Particolare attenzione sarà dedicata al tema degli stranieri. Sarà quindi prevista una quota di partecipazione di almeno il 10% riservata ad alunni dichiarati portatori di BES, DSA, Hk. Una percentuale analoga sarà riservata ad alunni stranieri. La pari opportunità di genere saranno garantite perseguendo una pari opportunità di accesso a maschi e femmine.

Valutabilità

Descrivere la valutabilità, intesa come capacità della proposta progettuale di stimolare la riflessione pedagogica e di misurare l'impatto del progetto

Tutta l'Azione progettuale sottoposta ad un'attenta attività di valutazione che vedrà un ruolo centrale nella figura del Tutor; l'azione valutativa verterà su:

1. l'analisi dei dati quantitativi di "tenuta" degli studenti in Alternanza
2. il livello di gradimento dell'iniziativa sia da parte degli studenti sia con riferimento alle Aziende ospitanti
3. l'evidenziazione di criticità e punti di forza dell'esperienza anche al fine di stimolare la circolazione di buone prassi progettuali che possano essere recepite in successive progettazioni ed in genere nelle modalità organizzative dell'Alternanza Scuola/lavoro sul territorio.

Con la valutazione si intende quindi contribuire a perseguire uno degli obiettivi generali del Progetto che consiste nella sperimentazione di buone prassi di organizzazione e gestione dell'Alternanza riproducibile in altri contesti e che non si esaurisca in un mero match azienda/allievo ma che sia occasione per approfondire la conoscenza e l'orientamento degli studenti e la presenza di aziende interessate e disponibili a giocare un ruolo di natura formativa nell'Alternanza.

Sotto il profilo metodologico, la Valutazione vedrà l'adozione delle seguenti soluzioni:

1. reportistica e confronto diretto tra Tutor ed esperto facilitatore sui temi oggetto della Valutazione
2. confronto con gli studenti e somministrazione di questionari di segnalazione dei contenuti della Valutazione

L'esperto valutatore provvederà alla redazione di report complessivo di Valutazione.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Prospettive di scalabilità e replicabilità

Descrivere le prospettive di scalabilità e replicabilità della proposta progettuale nel tempo e sul territorio

Come già accennato in sede di descrizione del processo di Valutazione del Progetto, tutte le Attività previste sono tese a sperimentare un modello di intervento sull'Alternanza Scuola Lavoro che prediliga gli aspetti già sopra richiamati di attenzione orientativa sugli studenti e di forte coinvolgimento formativo delle Aziende.

Partendo da tale premessa tutto l'impianto progettuale si presenta come una Buona prassi di intervento sull'Alternanza che, proprio per la sua attenzione ad aspetti trasversali e metodologici, consente una sua trasferibilità anche verso altri settori scolastici e produttivi del territorio. Sarà cura della Scuola, in rete con le Istituzioni scolastiche e regionali competenti (in particolare con il coinvolgimento dei Poli tecnico-professionali della Regione Liguria rappresentati all'interno del presente Progetto dal Polo HERMES) dare diffusione ai risultati progettuali (con incontri tematici e predisposizione di documentazione cartacea e in rete) e porsi a disposizione per utili indicazioni al fine di poter riprodurre l'esperienza in altri contesti scolastici e/o formativi.

La riproducibilità avrà nella metodologia della tutoring, nelle modalità di ricerca e sensibilizzazione delle aziende e nella prassi valutativa i temi centrali da esportare in altri contesti al fine di offrire un rafforzamento qualitativo dell'Alternanza dalla duplice prospettiva: degli studenti e delle aziende ospitanti.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e studenti e genitori

Indicare la modalità di coinvolgimento di studentesse e studenti e genitori nella progettazione, da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Nell'ottica della promozione della corresponsabilità educativa, la nostra scuola, aderendo agli specifici parametri dal Regolamento d'Istituto finalizzato al mondo professionale, ha sempre incoraggiato il "lavoro sinergico" con le famiglie e con gli studenti per cooperare e condividere le istanze formative. In particolare, per quanto riguarda la partecipazione dei genitori al progetto "lo studio e lavoro a Genova: un futuro possibile", nel Consiglio di Istituto, si è attuato un confronto critico sui valori e gli obiettivi delle scelte educative e didattiche espresse nei moduli, dando vita -fin dalla prima fase- ad uno scambio di suggerimenti, con l'individuazione di punti di forza e di debolezza. Per quanto riguarda, invece, il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti, oltre al dibattito di idee, manifestato nell'Assemblea degli Studenti, si sono gettate le basi per un loro inserimento costruttivo nella progettazione, soprattutto per quanto riguarda la metodologia innovativa, digitale e "attiva" che renda l'alunno protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere e scelte da motivare. Si intende proseguire la strategia di inclusione degli alunni nella fase di realizzazione: il team misto di docenti e alunni perseguirà gli obiettivi indicati dall'Avviso di promozione della peer observation con strumenti validi e affidabili, creando materiali per buone pratiche.

Coinvolgimento del territorio in termini di collaborazioni

Descrivere eventuali collaborazioni a titolo gratuito con amministrazioni centrali e locali, fondazioni, enti del terzo settore, camere di commercio, rappresentanze economiche e sociali, reti già presenti al livello locale.

Il partenariato del Progetto è così costituito:

Polo Tecnico Professionale della Regione Liguria 'Hermes' che comprende una rete di istituti tecnici e professionali, enti di formazione, università e imprese che preparano e impiegano professionisti nel campo delle tecnologie digitali

Rete Scolastica Carlo Merani-Tigullio-Golfo Paradiso

Rete di Ambito

“La Comunità onlus”: opera nel settore delle attività educative di contrasto e prevenzione del disagio minorile e di sostegno alle famiglie

UNIGE: l'Istituto ha siglato protocolli di intesa per attività di ricerca, metodologia e didattica con l'Università di Genova, Dipartimenti Disfor (Scienze della Formazione)

AIBES-Associazione Italiana Barman e Sostenitori organizza corsi professionali per barman ed competizioni tra barman su cocktail, preparazione drink e long drink,

AMIRA - Associazione Maîtres Italiani Ristoranti ed Alberghi

La Mandragola di supporto per la radio-web

Aziende del territorio che hanno sottoscritto la convenzione con l'Istituto:

1. EATALY
2. Pasticceria dei Caruggi
3. Ristorante Le Terrazze del Ducale
4. Ristorante La Bigoncia
5. Ristorante Tre Merli
6. Ristorante la Forchetta Curiosa
7. Ristorante Il Michelaccio
8. DALF srl
9. Circolo la bocciofila Lido 1946



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
La Rete è servita! Competenze in tavola	7	http://www.marcopolo.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=475&Itemid=170&jsmallfib=1&dir=JSROOT/Progetti/AlternanzaScuolaLavoro

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. so ggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Pr otocollo	Data Protocollo	All ega to
MODULO 'SKILLS IN ACTION 1/2 Il Polo 'Hermes', con capofila l'Associazione Fassicom CFP consente un'efficace collaborazione tra sistema educativo e mondo del lavoro, nel rispetto degli spazi di flessibilità organizzativa delle istituzioni scolastiche e formative e delle imprese.	1	Associazione Fassicom cfp	Accordo	4219.18. e	23/06/2017	Si

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Collaborazioni con Strutture ospitanti

Oggetto	Strutture ospitanti	Num. Pr otocollo	Data Pro tocollo	All ega to
Il ristorante 'I Tre Merli', rispettoso della storia e delle tradizioni enogastronomiche genovesi, trasferisce alla scuola le proprie competenze della cucina ligure e affianca l'Istituto "Marco Polo", tramite la collaborazione dei due tutor (interno ed esterno) in tutte le fasi dei moduli 'Skills in action': dalla predisposizione del percorso formativo personalizzato per ciascuna studentessa e studente, che saranno affiancati e assisti step by step, alla condivisione delle procedure, del monitoraggio e della valutazione, all'esperienza di stage, al ritorno a scuola.	Ristorante e wine bar i Tre Merli	4305.64. e	27/06/2017	Si



<p>Il ristorante 'la Bigoncia' partecipa alla formazione professionale degli alunni assegnati all'azienda. Con spiccata predisposizione formativa segue attentamente il percorso personalizzato di ciascun studente in azienda. Collabora con il tutor interno in tutte le fasi dei moduli e favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo. Infine coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza.</p>	<p>Ristorante la Bigonci di Carpi Corrado e Lissa Karina</p>	<p>4306.64. e</p>	<p>27/06/20 17</p>	<p>Si</p>
<p>Il ristorante 'Eataly', realtà genovese e nazionale particolarmente dedicata ai cibi e alle bevande di alta qualità, trasferisce alla scuola le proprie competenze culinarie e affianca l'Istituto 'Marco Polo', tramite la collaborazione dei due tutor (interno ed esterno) in tutte le fasi dei moduli 'Skills in action': dalla predisposizione del percorso formativo personalizzato per ciascuna studentessa e studente, che saranno affiancati e assisti step by step, alla condivisione delle procedure, del monitoraggio e della valutazione, all'esperienza di stage, al ritorno a scuola.</p>	<p>EATALY distribuzione Srl</p>	<p>4368.64. e</p>	<p>28/06/20 17</p>	<p>Si</p>
<p>Il ristorante 'Le terrazze del Ducale', situato in un contesto architettonico di particolare pregio, partecipa alla formazione professionale degli alunni assegnati all'azienda, predisponendo un percorso personalizzato per ciascun studente di alta valenza formativa. collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza; favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante; coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;</p>	<p>Ristorante Le terrazze del Ducale</p>	<p>4365.64. e</p>	<p>28/06/20 17</p>	<p>Si</p>



<p>La" DALF srl", impiegata nella trasformazione e commercializzazione di carni italiane di razze pregiate, si è specializzata da anni nella produzione di carni porzionate pronte alla cottura. Tale servizio è dedicato specialmente al settore della ristorazione collettiva e del catering: L'azienda si impegna a trasferire alla scuola le proprie competenze e affianca l'Istituto 'Marco Polo', tramite la collaborazione dei due tutor (interno ed esterno) in tutte le fasi dei moduli 'Skills in action': dalla predisposizione del percorso formativo personalizzato per ciascuna studentessa e studente, che saranno affiancati e assistiti step by step, alla condivisione delle procedure, del monitoraggio e della valutazione.</p>	<p>DALF Srl</p>	<p>4369.64. e</p>	<p>28/06/20 17</p>	<p>Si</p>
<p>Il ristorante 'Il Michelaccio' partecipa alla formazione professionale degli alunni assegnati all'azienda affianca l'Istituto "Marco Polo", tramite la collaborazione dei due tutor (interno ed esterno) in tutte le fasi dei moduli 'Skills in action': dalla predisposizione del percorso formativo personalizzato per ciascuna studentessa e studente, che saranno affiancati e assistiti step by step, alla condivisione delle procedure, del monitoraggio e della valutazione, all'esperienza di stage, al ritorno a scuola.</p>	<p>Ristorante Il Michelaccio Bestreet Srl</p>	<p>4367.64. e</p>	<p>28/06/20 17</p>	<p>Si</p>
<p>Il ristorante 'Forchetta curiosa' partecipa alla formazione professionale degli alunni assegnati all'azienda e predispone un percorso formativo personalizzato per ciascun studente. Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza; favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso; pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;</p>	<p>Sant'Agostino SAS Ristorante La forchetta curiosa</p>	<p>4366.64. e</p>	<p>28/06/20 17</p>	<p>Si</p>



<p>La 'pasticceria dei Caruggi' si impegna a partecipare alla formazione professionale degli alunni assegnati all'azienda con la peculiarità della sua esperienza nell'ambito dei prodotti dolciari e da forno. Predisporre un percorso formativo personalizzato per ciascun studente. Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza; favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo; pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza</p>	<p>Pasticceria dei Caruggi</p>	<p>4416.64. e</p>	<p>29/06/20 17</p>	<p>Si</p>
<p>Il circolo 'La bocciofila Lido ASD', è una realtà genovese storica particolarmente dedicata ai cibi e alle bevande di alta qualità per i suoi soci, trasferisce alla scuola le proprie competenze culinarie e affianca l'Istituto 'Marco Polo', tramite la collaborazione dei due tutor (interno ed esterno) in tutte le fasi dei moduli 'Skills in action': dalla predisposizione del percorso formativo personalizzato per ciascuna studentessa e studente, che saranno affiancati e assistiti step by step, alla condivisione delle procedure, del monitoraggio e della valutazione, all'esperienza di stage, al ritorno a scuola.</p>	<p>Circolo bocciofilo LIDO ASD</p>	<p>4407.64. e</p>	<p>29/06/20 17</p>	<p>Si</p>

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Skills in action 1	€ 13.446,00
Skills in action 2	€ 13.446,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 26.892,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Percorsi di alternanza scuola-lavoro con reti di strutture ospitanti

Titolo: Skills in action 1

Dettagli modulo



Titolo modulo	Skills in action 1
<p>Descrizione modulo</p>	<p>FINALITA' Il Progetto "Skills in action" si propone le seguenti finalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sviluppare un modello di intervento sull'Alternanza Scuola/ Lavoro che veda protagoniste Scuola e Aziende nella ricerca del miglior match tra allievi e aziende stesse partendo da un'azione orientativa mirata sui primi e da una scelta consapevole sotto il profilo formativo per quanto riguarda le seconde; 2. delineare un' attività didattica in Alternanza Scuola/ Lavoro che fornisca alle studentesse e agli studenti una gamma di competenze necessarie nel mondo del lavoro e, allo stesso tempo, trasmettere il valore dell'autonomia, necessaria a esprimere la propria attitudine e creatività; 3. tramite l'Alternanza Scuola/ Lavoro porre lo studio e il lavoro in una sapiente e virtuosa sinergia di luoghi, di tempi e di saperi diversi che convergono per favorire l'apprendimento. 4. Coinvolgere in modo attivo e condiviso le studentesse e gli studenti, le loro famiglie, tutta la comunità scolastica e la rete di piccole imprese nel percorso di Alternanza Scuola/Lavoro 5. Costruire nuove occasioni di alternanza scuola/Lavoro, valorizzando il tessuto locale <p>OBIETTIVI GENERALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare innovativi percorsi progettuali dal punto di vista metodologico-didattico e valutativo in collegamento con le altre attività e azioni presenti nel P.T.O.F., come quelle del progetto anti-dispersione di Istituto e il programma "Fixo-yei" • Esperire percorsi di apprendimento innovativi flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica • Arricchire l'offerta formativa con competenze trasversali e professionali, spendibili nel mercato del lavoro • Collegare le istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e l'economia del territorio • Favorire la lotta alla dispersione scolastica e l'inclusione educativa e sociale <p>OBIETTIVI SPECIFICI</p> <p>Per gli Alunni</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Costruire un'immagine positiva di sé, al centro del percorso educativo e professionale 2. Rinforzare la motivazione rispetto alla scelta attuata 3. Approfondire temi quali l'auto-realizzazione e l'auto-motivazione che permettono sia la crescita dell'individuo sia quella dell'impresa 4. Conoscere gli elementi della comunicazione per un inserimento lavorativo più consapevole 5. Comprendere il ruolo dei mass media e le potenzialità offerte dai social network e dai social media che rappresentano un mezzo molto potente di comunicazione d'impresa e di marketing, attraverso cui un'azienda può farsi conoscere per trasmettere la propria identità e fidelizzare i clienti. 6. Acquisire e sviluppare competenze disciplinari e professionali in contesti reali 7. Sapersi relazionare con i tutor le figure di riferimento nella scuola e nelle aziende ospitanti 8. Acquisire le soft skills, le competenze trasversali che permettono al lavoratore di affermarsi dal punto di vista relazionale, per l'atteggiamento propositivo, la capacità di lavorare in team e l'orientamento al problem solving. <p>Per i Docenti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riorganizzare le aree disciplinari 2. Adottare metodologie innovative e digitali 3. Perfezionare il sistema di valutazione, in relazione alle indicazioni europee 4. Condividere i criteri di valutazione con l'azienda ospitante 5. Migliorare la certificazione delle competenze acquisite dagli allievi in ASL <p>Per le Aziende Ospitanti (rete di piccole imprese)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accompagnare le studentesse e gli studenti nel percorso formativo 2. Orientare le studentesse e gli studenti presentando loro le caratteristiche, le opportunità e le potenzialità che il territorio o il settore in cui si svolge l'esperienza di alternanza può offrire



3. Sentirsi parte attiva di un progetto formativo dalla fase di condivisione dell' idea a quella di progettazione, attuazione e di valutazione

4. Collaborare nella rete di strutture ospitanti, individuando un'unica figura di tutor aziendale che semplifichi le procedure

Per l'Esperto facilitatore dell'Alternanza

1. Agevolare la costruzione di progetti di alternanza

2. Elaborazione del report finale di valutazione

DESTINATARI

Non meno di 15 alunni di una classe Terza della sede dell'IPSEOA "Marco Polo"

FASI E AZIONI

Fase 1) Analisi dei profili degli studenti e le loro caratteristiche (4 ore)

Obiettivo: preliminarmente conoscere le caratteristiche degli studenti da avviare all'Alternanza (attitudini, aspettative, propensioni rispetto ad una loro collocazione futura professionale)

Contenuti :

- di carattere conoscitivo: del mercato e di sé
- orientativo quale scelta più opportuna per ogni alunno coinvolto per essere avviato all'esperienza formativa in azienda che possa farlo crescere nelle conoscenze, nelle competenze e nelle caratteristiche comportamentali

Metodologie, strumenti e risorse:

- Incontro introduttivo collegiale finalizzato ad illustrare e condividere gli obiettivi e le Fasi previste dal Progetto
- Momento formativo-orientativo collegiale che fornisca agli studenti elementi conoscitivi sul Mercato del Lavoro del territorio: le tendenze a breve e medio termine, le modalità di approccio, le competenze e le abilità più richieste e le opportunità offerte dai percorsi di studio

Fase 2) attività individuale di orientamento all'Alternanza (6 ore)

Obiettivo: aiutare lo studente ad orientarsi attraverso un'azione coordinata che prevede colloqui individuali "tarati" nella frequenza e nelle caratteristiche contenutistiche sulla base delle esigenze e del quadro individuale di ciascun studente. E' di fondamentale importanza impostare la fase individuale con modalità fortemente personalizzate soprattutto prendendo le mosse dal livello di conoscenza dello studente da parte dei suoi docenti di corso

Contenuti :

- Elaborazione del Profilo Aziendale ottimale per ciascun studente da incrociare con i profili aziendali partecipanti al progetto

Metodologie, strumenti e risorse:

- Colloquio individuale
- Elaborazione di schede e problem solving online

Fase 3) redazione del Piano Individuale di Alternanza (4 ore)

Obiettivo: aiutare lo studente a mettere a fuoco i propri punti di forza, a sviluppare le competenze in ambito relazionale che accrescono la capacità di lavorare in gruppo e di cooperare per il raggiungimento degli obiettivi, ad organizzare il proprio stage

Contenuti :

- Elaborazione del Piano Individuale di alternanza mediante l'identificazione delle soft skills, le competenze trasversali di efficacia personale, relazionali e di servizio, relative a impatto e influenza, cognitive, orientate alla realizzazione e alla valutazione
- stesura della mappatura degli allievi e delle Aziende interessate per poter procedere al match tra le due componenti
- approfondimento con le studentesse e gli studenti del concetto del "dopo Alternanza" facendo maturare la consapevolezza dell'importanza del rientro nel contesto scolastico dopo l'arricchimento contenutistico e comportamentale ottenuto con il periodo di Alternanza

Metodologie, strumenti e risorse:

- Problem solving/ Studio di caso/ Webquest
- incontro con gli alunni ed il tutor formativo alla presenza del tutor aziendale che inizia così il suo inserimento operativo nell'ambito delle attività
- Test finale a risposta chiusa.

Fase 4) Fase formativa in preparazione all'inserimento in azienda (già inseribile nel

periodo di Alternanza) (2 ore)

Obiettivo: proposta di focus di approfondimento per la classe individuata affinché famiglie e allievi, in quanto cittadini attivi, siano informati della sostanza insita nella normativa dell'Alternanza e dunque conoscano motivazioni e prassi. Si ritiene opportuno il coinvolgimento delle famiglie quale dovere formale, giuridico e di impegno nei confronti del "patto formativo" che è sotteso a ciascun progetto di alternanza.

Contenuti :

- Formazione sui temi della contrattualistica di lavoro - rudimenti della comunicazione - comunicazione d'impresa - Social network - testimonianze di imprenditori e/o tutor aziendali abituati a dare la propria disponibilità per stage formativi e percorsi di alternanza – testimonianze di studentesse e studenti delle classi Quarte e Quinte dell'Istituto che hanno già svolto stage formativo in azienda

Metodologie, strumenti e risorse:

- Incontri in plenaria ed altri in piccoli gruppi (anche con il coinvolgimento delle Famiglie)
- Presentazione di schemi riassuntivi, slide e materiali digitali; testimonianze
- Simulazioni con gli studenti
- Formazione in presenza o on line per la parte di sicurezza
- Problem solving/Studio di caso /Webquest)
- Test finale a risposta chiusa.

Fase 5) Attività di Stage e Monitoraggio (90 ore)

Contenuti- Azioni- Valutazione

La Fase si sostanzia nello svolgimento del periodo di attività in Azienda da parte degli allievi. Si attuerà un monitoraggio costante sugli allievi inseriti che vedrà l'attivazione:

- della Scuola che svolgerà un'azione continua di monitoraggio, di tutoring con attivazione di eventuali necessari correttivi al fine di garantire la massima efficacia all'Alternanza;
- delle Aziende che attraverso l'individuazione di un tutor aziendale potranno attivamente prendere parte all'azione di tutoring nei confronti degli allievi.
- In sostanza, con riferimento a ciascuna Azienda ospitante si verrà a creare una Squadra di lavoro (Scuola/Azienda) che attuerà, appunto, il monitoraggio sull'andamento dell'esperienza di Alternanza.

Il Progetto consentirà quindi di sviluppare una prassi di verifica che oltre ad assicurare la possibilità di intervento in tempo reale sullo stato qualitativo dell'inserimento in termini di raggiungimento di un risultato di arricchimento formativo degli studenti, fornirà gli elementi necessari per svolgere un'Azione di valutazione finale che, al fine di constatare l'efficacia del modello sperimentato, riveste un'importanza di tutto rilievo.

Risorse impegnate: tutor formativo, tutor aziendale, esperto facilitatore

Fase 6) Valutazione dell'Alternanza (14 ore)

Contenuti- Azioni- Valutazione

Prendendo quindi spunto dai report di tutoring della Fase 5, si potrà procedere, al termine del Progetto, alla Valutazione finale.

Dovranno essere valutati il periodo di permanenza all'interno dell'impresa, quali sono gli aspetti da migliorare e quali quelli da rinforzare, l'impatto relazionale nei confronti dei lavoratori e degli studenti.

Quest'azione di monitoraggio vedrà l'attivazione delle risorse coinvolte nel Progetto con la predisposizione di una scheda di monitoraggio per ciascuna azienda.

Al termine dell'esperienza, ogni studente, compilerà un questionario anonimo, che permetta il feed back dell'azione educativa e una scheda finale per descrivere:

- l'accoglienza in azienda,
- le relazioni con i "colleghi",
- i compiti svolti,
- le considerazioni finali.

Dall'esame di tutta la documentazione di monitoraggio potranno emergere i dati per un report finale di valutazione a cura del coordinatore del Progetto con il quale, attraverso la disamina dei punti di forza e di debolezza dell'impianto progettuale sperimentato, si avrà modo di fornire elementi utili alla programmazione dell'Alternanza Scuola/Lavoro e alla riproposizione del modello in altri contesti scolastici ed aziendali con le opportune ricalibrature e rettifiche.

Risorse impegnate: tutor formativo, tutor aziendale, esperto facilitatore



Data inizio prevista	01/11/2017
Data fine prevista	31/01/2018
Tipo Modulo	Percorsi di alternanza scuola-lavoro con reti di strutture ospitanti
Sedi dove è previsto il modulo	GERH01000G
Numero destinatari	15 Allievi istituti tecnici e professionali
Numero ore	120

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Skills in action 1

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			3.600,00 €
Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			3.600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	6.246,00 €
	TOTALE					13.446,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Percorsi di alternanza scuola-lavoro con reti di strutture ospitanti

Titolo: Skills in action 2

Dettagli modulo

Titolo modulo	Skills in action 2
----------------------	--------------------



**Descrizione
modulo**

FINALITA'

Il Progetto "Skills in action 2 " si propone le seguenti finalità:

1. rinforzare un' attività didattica in Alternanza Scuola/ Lavoro che fornisca alle studentesse e agli studenti una gamma di competenze necessarie nel mondo del lavoro e, allo stesso tempo, trasmettere il valore dell'autonomia, necessaria a esprimere la propria attitudine e creatività;
2. tramite l'Alternanza Scuola/ Lavoro porre lo studio e il lavoro in una sapiente e virtuosa sinergia di luoghi, di tempi e di saperi diversi che convergono per favorire l'apprendimento.
3. Coinvolgere in modo attivo e condiviso le studentesse e gli studenti, le loro famiglie, tutta la comunità scolastica e la rete di piccole imprese nel percorso di Alternanza Scuola/Lavoro
4. Rinforzare il percorso di alternanza scuola/Lavoro intrapreso nel modulo precedente, consolidando la relazione professionale con gli operatori delle aziende

OBIETTIVI GENERALI

- Sperimentare innovativi percorsi progettuali dal punto di vista metodologico-didattico e valutativo in collegamento con le altre attività e azioni presenti nel P.T.O.F., come quelle del progetto anti-dispersione di Istituto e il programma "Fixo-yei"
- Esperire percorsi di apprendimento innovativi flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica
- Arricchire l'offerta formativa con competenze trasversali e professionali, spendibili nel mercato del lavoro
- Collegare le istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e l'economia del territorio
- Favorire la lotta alla dispersione scolastica e l'inclusione educativa e sociale

OBIETTIVI SPECIFICI

Per gli Alunni

1. Rinforzare l'immagine positiva di sé, al centro del percorso educativo e professionale
2. Potenziare la motivazione rispetto alla scelta attuata
3. Approfondire temi quali l'auto-realizzazione e l'auto-motivazione che permettono sia la crescita dell'individuo sia quella dell'impresa
4. mettere in pratica gli elementi della comunicazione acquisite per un inserimento lavorativo più consapevole
5. utilizzare le potenzialità offerte dai social network e dai social media che rappresentano un mezzo molto potente di comunicazione d'impresa e di marketing, attraverso cui un'azienda può farsi conoscere per trasmettere la propria identità e fidelizzare i clienti.
6. Acquisire e sviluppare competenze disciplinari e professionali in contesti reali
7. Sapersi relazionare con i tutor le figure di riferimento nella scuola e nelle aziende ospitanti
8. Acquisire le soft skills, le competenze trasversali che permettono al lavoratore di affermarsi dal punto di vista relazionale, per l'atteggiamento propositivo, la capacità di lavorare in team e l'orientamento al problem solving.

Per i Docenti

1. Riorganizzare le aree disciplinari
2. Adottare metodologie innovative e digitali
3. Perfezionare il sistema di valutazione, in relazione alle indicazioni europee
4. Condividere i criteri di valutazione con l'azienda ospitante
5. Migliorare la certificazione delle competenze acquisite dagli allievi in ASL

Per le Aziende Ospitanti (rete di piccole imprese)

1. Accompagnare le studentesse e gli studenti nel percorso formativo
2. Orientare le studentesse e gli studenti presentando loro le caratteristiche, le opportunità e le potenzialità che il territorio o il settore in cui si svolge l'esperienza di alternanza può offrire
3. Sentirsi parte attiva di un progetto formativo dalla fase di condivisione dell' idea a quella di progettazione, attuazione e di valutazione
4. Collaborare nella rete di strutture ospitanti, individuando un'unica figura di tutor aziendale che semplifichi le procedure

Per l'Esperto facilitatore dell'Alternanza



1. Agevolare la costruzione di progetti di alternanza

2. Elaborazione del report finale di valutazione

DESTINATARI

Non meno di 15 alunni di una classe Terza della sede dell'IPSEOA "Marco Polo"

FASI E AZIONI

Fase 1) Rinforzare la motivazione allo stage con analisi punti di forza e debolezza e report del modulo 1 (2 ore)

Obiettivo: preliminarmente azione di rinforzo rispetto alle caratteristiche degli studenti da avviare al secondo momento dell'Alternanza (attitudini, aspettative, propensioni rispetto ad una loro collocazione futura professionale)

Contenuti :

- di carattere conoscitivo: del mercato e di sé
- orientativo quale scelta più opportuna per ogni alunno coinvolto per essere riavviato all'esperienza formativa in azienda che possa farlo crescere nelle conoscenze, nelle competenze e nelle caratteristiche comportamentali

Metodologie, strumenti e risorse:

- Incontro introduttivo collegiale finalizzato ad illustrare e condividere gli obiettivi e le Fasi previste dal Progetto
- Momento formativo-orientativo collegiale che fornisca agli studenti elementi conoscitivi sul Mercato del Lavoro del territorio: le tendenze a breve e medio termine, le modalità di approccio, le competenze e le abilità più richieste e le opportunità offerte dai percorsi di studio

Fase 2) attività individuale di orientamento all'Alternanza (6 ore)

Obiettivo: aiutare lo studente ad riorientarsi attraverso un'azione coordinata che prevede colloqui individuali "tarati" nella frequenza e nelle caratteristiche contenutistiche sulla base delle esigenze e del quadro individuale di ciascun studente.

Contenuti :

- Elaborazione del Profilo Aziendale ottimale per ciascun studente da incrociare con i profili aziendali partecipanti al progetto

Metodologie, strumenti e risorse:

- Colloquio individuale
- Elaborazione di schede e problem solving online

Fase 3) redazione del Piano Individuale di Alternanza (4 ore)

Obiettivo: aiutare lo studente a mettere a fuoco i propri punti di forza, a sviluppare le competenze in ambito relazionale che accrescono la capacità di lavorare in gruppo e di cooperare per il raggiungimento degli obiettivi, ad organizzare il proprio stage

Contenuti :

- Elaborazione del Piano Individuale di alternanza mediante l'identificazione delle soft skills, le competenze trasversali di efficacia personale, relazionali e di servizio, relative a impatto e influenza, cognitive, orientate alla realizzazione e alla valutazione

- approfondimento con le studentesse e gli studenti del concetto del "dopo Alternanza" facendo maturare la consapevolezza dell'importanza del rientro nel contesto scolastico dopo l'arricchimento contenutistico e comportamentale ottenuto con il periodo di Alternanza

Metodologie, strumenti e risorse:

- Problem solving/ Studio di caso/ Webquest
- incontro con gli alunni ed il tutor formativo alla presenza del tutor aziendale che inizia così il suo inserimento operativo nell'ambito delle attività
- Test finale a risposta chiusa.

Fase 4) Fase formativa in preparazione all'ri- inserimento in azienda (già inseribile nel periodo di Alternanza) (2 ore)

Obiettivo: proposta di focus di approfondimento per la classe individuata affinché famiglie e allievi, in quanto cittadini attivi, siano informati della sostanza insita nella normativa dell'Alternanza e dunque conoscano motivazioni e prassi. Si ritiene opportuno il continuo coinvolgimento delle famiglie quale dovere formale, giuridico e di impegno nei confronti del "patto formativo" che è sotteso a ciascun progetto di alternanza.

Contenuti :

- Formazione sui temi della contrattualistica di lavoro - rudimenti della comunicazione -



comunicazione d'impresa - Social network - testimonianze di imprenditori e/o tutor aziendali abituati a dare la propria disponibilità per stage formativi e percorsi di alternanza – testimonianze di studentesse e studenti delle classi Quarte e Quinte dell'Istituto che hanno già svolto stage formativo in azienda

Metodologie, strumenti e risorse:

- Incontri in plenaria ed altri in piccoli gruppi (anche con il coinvolgimento delle Famiglie)
- Presentazione di schemi riassuntivi, slide e materiali digitali; testimonianze
- Simulazioni con gli studenti
- Formazione in presenza o on line per la parte di sicurezza
- Problem solving/Studio di caso /Webquest)
- Test finale a risposta chiusa.

Fase 5) Attività di Stage e Monitoraggio (90 ore)

Contenuti- Azioni- Valutazione

La Fase si sostanzia nello svolgimento del periodo di attività in Azienda da parte degli allievi. Si attuerà un monitoraggio costante sugli allievi inseriti che vedrà l'attivazione:

- della Scuola che svolgerà un'azione continua di monitoraggio, di tutoring con attivazione di eventuali necessari correttivi al fine di garantire la massima efficacia all'Alternanza;
- delle Aziende che attraverso l'individuazione di un tutor aziendale potranno attivamente prendere parte all'azione di tutoring nei confronti degli allievi.

- In sostanza, con riferimento a ciascuna Azienda ospitante si verrà a creare una Squadra di lavoro (Scuola/Azienda) che attuerà, appunto, il monitoraggio sull'andamento dell'esperienza di Alternanza.

Il Progetto consentirà quindi di sviluppare una prassi di verifica che oltre ad assicurare la possibilità di intervento in tempo reale sullo stato qualitativo dell'inserimento in termini di raggiungimento di un risultato di arricchimento formativo degli studenti, fornirà gli elementi necessari per svolgere un'Azione di valutazione finale che, al fine di constatare l'efficacia del modello sperimentato, riveste un'importanza di tutto rilievo.

Risorse impegnate: tutor formativo, tutor aziendale, esperto facilitatore

Fase 6) Valutazione dell'Alternanza (16 ore)

Contenuti- Azioni- Valutazione

Prendendo quindi spunto dai report di tutoring della Fase 5, si potrà procedere, al termine del Progetto, alla Valutazione finale.

Dovranno essere valutati il periodo di permanenza all'interno dell'impresa, quali sono gli aspetti da migliorare e quali quelli da rinforzare, l'impatto relazionale nei confronti dei lavoratori e degli studenti.

Quest'azione di monitoraggio vedrà l'attivazione delle risorse coinvolte nel Progetto con la predisposizione di una scheda di monitoraggio per ciascuna azienda.

Al termine dell'esperienza, ogni studente, compilerà un questionario anonimo, che permetta il feed back dell'azione educativa e una scheda finale per descrivere:

- l'accoglienza in azienda,
- le relazioni con i "colleghi",
- i compiti svolti,
- le considerazioni finali.

Dall' esame di tutta la documentazione di monitoraggio potranno emergere i dati per un report finale di valutazione a cura del coordinatore del Progetto con il quale, attraverso la disamina dei punti di forza e di debolezza dell'impianto progettuale sperimentato, si avrà modo di fornire elementi utili alla programmazione dell'Alternanza Scuola/Lavoro e alla riproposizione del modello in altri contesti scolastici ed aziendali con le opportune ricalibrature e rettifiche.

Risorse impegnate: tutor formativo, tutor aziendale, esperto facilitatore

Data inizio prevista	01/03/2018
Data fine prevista	30/04/2018
Tipo Modulo	Percorsi di alternanza scuola-lavoro con reti di strutture ospitanti
Sedi dove è previsto il modulo	GERH01000G



Numero destinatari	15 Allievi istituti tecnici e professionali
Numero ore	120

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Skills in action 2

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			3.600,00 €
Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			3.600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	6.246,00 €
	TOTALE					13.446,00 €



Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
La Rete è servita! Competenze in tavola	€ 26.892,00
TOTALE PROGETTO	€ 26.892,00

Avviso	3781 del 05/04/2017 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro(Piano 991248)
Importo totale richiesto	€ 26.892,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	15
Data Delibera collegio docenti	13/03/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	21
Data Delibera consiglio d'istituto	20/04/2017
Data e ora inoltro	29/06/2017 10:49:04
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì
Si dichiara che le azioni presentate sono coerenti con la tipologia dell'istituzione scolastica proponente.	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.6.6A - Percorsi alternanza scuola/lavoro	Percorsi di alternanza scuola-lavoro con reti di strutture ospitanti: <u>Skills in action</u> <u>1</u>	€ 13.446,00	€ 13.500,00
10.6.6A - Percorsi alternanza scuola/lavoro	Percorsi di alternanza scuola-lavoro con reti di strutture ospitanti: <u>Skills in action</u> <u>2</u>	€ 13.446,00	€ 13.500,00
	Totale Progetto "La Rete è servita! Competenze in tavola"	€ 26.892,00	
	TOTALE CANDIDATURA	€ 26.892,00	